

# Aroma migliore

Giacomo, due o tre volte alla settimana, mi incrociava davanti alla nostra incrollabile Faema, intento a manovrarla per un “buon caffè”. Appena lo vedevo: “Un buon caffè, Giacomo?”.

Spesso mi assicurava che si sarebbe servito più tardi da solo. Lui sa che, per me, “un buon caffè” è fatto con vari accorgimenti che lo garantiscono gustoso.

Questa mattina, come al solito lo vedo e... non mi lascia neppure pronunciare le parole d’invito... “Fammi un buon caffè!” mi anticipa.

Ma io, che l’avevo appena fatto per me, non mi sono lasciato sfuggire la ghiotta occasione e ho assecondato la buona ispirazione: “Prendi, Giacomo... è già pronto”.

“Ma è per te” – mi ribatte sorpreso.

“E proprio per questo – rincalzo – che te lo garantisco ‘buono’... È senz’altro buono per te... appunto perché l’ho fatto per me”.

Avevamo appena finito l’ora di meditazione sulla

parola del Vangelo: “Ama il prossimo tuo come te stesso”.

Se sei tu la misura dell’amore verso l’altro, stai certo che l’altro avrà sempre un trattamento... “gustoso”. E, per esperienza, il tuo animo sarà pervaso e gratificato dall’“aroma migliore”.

